



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 46 del Consiglio Comunale

Oggetto: **RICONOSCIMENTO INTERESSE PUBBLICO DELL'INTERVENTO
DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI
MALE' CON CONTESTUALE ESPRESSIONE DI ASSENSO A
CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO
ALL'ASSOCIAZIONE ENRICO CONCI PIAZZOLA DI MALE'.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** mese di **ottobre** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	CONSIGLIERE	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
LIBONI MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELOTTI CRISTIAN	CONSIGLIERE	Presente
RAO GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
RAUZI ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
MARINELLI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri BRUSEGAN FEDERICO e RAO GIANFRANCO, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere LIBONI MARCELLO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO INTERESSE PUBBLICO DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI MALE' CON CONTESTUALE ESPRESSIONE DI ASSENSO A CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE ENRICO CONCI PIAZZOLA DI MALE'.

Relazione del Sindaco:

Nel Comune di Malè esiste ed è operativa un'unica scuola materna, la struttura equiparata della Associazione Enrico Conci Piazzola, ente gestore che da sempre eroga il relativo servizio di interesse pubblico.

L'associazione nella sua attuale veste giuridica nasce in data 28.08.2001 dopo che in precedenza aveva natura giuridica di IPAB, ente pubblico di assistenza e beneficenza venuto meno per disposto normativo a partire dal medesimo anno.

La Fondazione originaria nasce nel 1908 per essere formalmente riconosciuta dalla I.R. Luogotenenza per il Tirolo Voralberg di Innsbruck nel 1910, assicurando da allora con continuità e qualità assistenza allo sviluppo dei bambini anche mediante azioni di aiuto rivolte ai "bambini poveri della città di Malè"

Nel rispetto della propria autonomia gestionale e nel caso di specie, educativa, la scuola si impegna ancora oggi a soddisfare la domanda educativa ed assistenziale dei bambini in età prescolare e delle loro famiglie residenti nel Capoluogo del Comune di Valle, avendo ottenuto nel frattempo l'equiparazione alle scuole pubbliche comunali.

La Scuola aderisce alla Federazione provinciale delle Scuole Materne della Provincia di Trento di cui assume le linee pedagogiche fondamentali, fruendo del coordinamento didattico dell'Associazione suddetta, attuando scambi educativi e didattici con le altre scuole aderenti assicurando il servizio educativo grazie alla presenza di personale qualificato, in possesso dei titoli necessari per fornire l'insegnamento e l'assistenza ai bambini.

La scuola è ubicata in un immobile di proprietà della Associazione contraddistinta dalla p.ed. 212 in C.C. Malè, struttura costruita tra il 1983 ed il 1985 che ha via via evidenziato carenza per ciò che riguarda isolamento termico e acustico, spazi parcheggio, spazi adeguati per le attività didattiche e barriere architettoniche, tanto da aver determinato il Consiglio di Amministrazione, supportato dall'Assemblea dei Soci, a predisporre un progetto definitivo lavori che porti alla ristrutturazione integrale dell'edificio, progetto che ha permesso di avere accesso a finanziamenti pubblici provinciali per complessivi € 1.297.021,44.-, a fronte di una spesa parametricamente ammessa di € 1.621.276,80.-.

Ricorda come il progetto esecutivo dd. settembre 2014, approvato dalla C.E.C. a livello di definitivo, evidenzi costi complessivi pari ad €. 2.274.792,00.-, di cui €. 1.506.372,72.- per lavori a base d'asta ed €. 768.419,28.- per somme a disposizione.

Con nota dd. 8 ottobre 2014, nel dimettere gli elaborati progettuali, la Presidenza della Associazione chiedeva che a fronte di un contributo provinciale riconosciuto nei termini di cui sopra, della confermata disponibilità della federazione Provinciale delle Scuole Materne di

concedere un aiuto economico pari ad € 477.770,56.- il Comune potesse confermare un trasferimento annuale in conto capitale, perché il sodalizio possa garantire il rientro di una linea di prestito che la stessa intende aprire con istituto di credito per un controvalore di € 500.000,00.-, somma necessaria per finanziare integralmente i lavori e pure gli acquisti di arredi ed attrezzature necessarie per una piena funzionalità dell'opera.

Evidenzia come calcolato un prudenziale ma comunque corretto tasso del 4% per un mutuo a tasso fisso a 10 anni e quindi quote annuali di ammortamento per capitale e interessi pari al circa 62.000,00.-, chiede che il Consiglio Comunale appoggi e sostenga detta richiesta, anche in considerazione dell'eventuale onere che ricadrebbe a carico del Comune qualora dovesse garantire direttamente il servizio reso dalla Scuola Materna equiparata Enrico Conci Piazzola di Malè, il cui statuto comunque, all'art. 22, prevede che in caso di scioglimento dell'Associazione per impossibilità di raggiungere gli scopi istitutivi il patrimonio, alias edificio sede della scuola passerà al Comune con il vincolo di destinarlo ad opere pubbliche, con preferenza per quelle di educazione o assistenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentite e fatte proprie le ragioni contenute nella relazione premessa.

Preso visione del progetto esecutivo come in atti e meglio descritto nelle sue previsioni nella relazione redatta dall'arch. Emanuela Zanella in data settembre 2014.

Convenuto, sulla base della proposta espressa, di assumere formale impegno a riconoscere annualmente un contributo pari alle rate risultanti dal piano di ammortamento allegato al contratto di mutuo che l'Associazione andrà a sottoscrivere in dipendenza delle esecuzione dei lavori di ristrutturazione della Scuola Materna di Malè e quantificabile in € 62.000,00.-, da liquidare in due rate semestrali, importo che deve comunque costituire la soglia limite di intervento per il Comune.

Dato atto come l'art. 33 comma 4 della Costituzione consente, in via generale, di accordare contributi pubblici alle scuole paritarie, alias equiparate e ciò nell'ottica di assicurare ai loro alunni un trattamento equipollente a quello degli allievi delle scuole statali, alias pubbliche.

Che a maggior ragione, com'è nel caso di specie, nelle situazioni in cui il servizio viene offerto solo da una scuola equiparata appare ancor più logico, oltre che legittimo, assicurare un aiuto finanziario in conto investimento risultando l'attività così garantita, sostitutiva di un servizio altrimenti erogabile dal Comune, tanto da risultare di utilità per l'Ente e comunque finalizzato al soddisfacimento di esigenze primarie della collettività, vero che sono ben 70 i bambini che mediamente frequentano l'Istituto.

Verificato inoltre come la Provincia, a garanzia della erogazione del contributo, impone di fatto un vincolo di destinazione sull'immobile che rafforza le previsioni statutarie della Associazione e quindi le garanzie effettive del Comune stesso che, tra l'altro, siede di diritto nell'Assemblea del sodalizio.

L'erogazione della prima semestralità annualità verrà corrisposta a partire dal giugno 2015 o data successiva.

Dato atto che verrà individuata la somma necessaria per far fronte all'erogazione del contributo al Titolo 1, Funzione 4 a partire dal bilancio 2015 e seguenti, previa inoltro di copia del contratto di mutuo e relativo piano di ammortamento.

Dato ancora atto come il presente provvedimento non ha natura negoziale e pertanto l’eventuale revoca per nuova valutazione dell’interesse pubblico non può dar titolo a qualsivoglia indennizzo.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell’ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, interesse pubblico in ordine all’intervento di Ristrutturazione della Scuola Materna di Male’ come da elaborati tecnici dd. settembre 2014, documenti che confermano una spesa complessiva pari ad €. 2.274.792,00.-, di cui €. 1.506.372,72.- per lavori a base d’asta ed €. 768.419,28.- per somme a disposizione..
2. Di concedere che si eroghi un Contributo Straordinario alla Associazione Enrico Conci Piazzola di Male’, fino alla concorrenza dell’importo massimo, su base annua, di € 62.000,00.- come ricavabile dal contratto di mutuo, e relativo piano di ammortamento, che il sodalizio dovrà preventivamente produrre assicurando in questa sede la gestione delle necessarie procedure di bilancio a partire dall’esercizio 2015 e seguenti, ove si genereranno i relativi accantonamenti.
3. Di dare atto che l’Associazione a’ sensi di statuto e per prescrizione provinciale si impegnerà a destinare l’immobile alla soddisfacimento del servizio di scuola materna a vantaggio delle popolazione locale, così da assicurare in via sostitutiva ed eventualmente concorrente con i Comune, in caso ve ne fosse necessità, la relativa funzione pubblica e sociale.
4. Di disporre che all’adozione dei provvedimenti di impegno di spesa, a partire dall’anno 2015, provveda la Giunta Comunale con propri successivi separati provvedimenti, dando appunto atto che la spesa afferente gli esercizi successivi troverà copertura finanziaria negli appositi capitoli che saranno all’uopo previsti nei rispettivi bilanci di previsione.
5. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to LIBONI MARCELLO

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **31.10.2014** al giorno **10.11.2014**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 11.11.2014 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 11.11.2014

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
